

il Cittadino

Sudmilano

COMAZZO ■ PER ORA IL PROGETTO VIAGGIA SU INTERNET MA L'OBBIETTIVO È REPLICARE QUANTO GIÀ È STATO FATTO NELLA MARTESANA

Un presidio permanente contro la Tem

L'idea lanciata da un gruppo di giovani che contestano l'opera

COMAZZO Da ora in poi, dal minuscolo comune di Comazzo, comincerà l'offensiva contro la Tangenziale est esterna milanese e la cementificazione del territorio. Il modello che si propone un gruppo di giovani è quello della "lotta" (non armata, sia ben chiaro) come in Val Susa. E allora ecco che da oggi in poi parte l'iniziativa di Teo Todeschini e dei suoi amici, che vogliono organizzare a Comazzo, come già è stato fatto nella Martesana un presidio permanente contro l'autostrada Tem. Per il momento sono in tre, ma presto saranno molto di più a dare battaglia e a "occupare" le terre di mezzo solcate dal lungo tragitto d'asfalto che unirà Agrate Brianza a Melegnano. Il presidio permanente della Martesana avrà dunque un clone in casa nostra, su ispirazione di un giovane di Comazzo, della cascina Caira. Todeschini ha un'azienda agricola a vocazione "biologica" che si trova a Zelo, ed è intenzionato a guidare la mobilitazione dei giovani dei comuni del Lodigiano e Sudmilano. «Il nostro modello è quello della val di Susa», dice senza paura. Un gruppo motivato c'è e tramite Internet si sta ampliando la cerchia di conoscenze. Puntando anche sui comitati



Una manifestazione contro la Tem

«No Tem - Sì metro». «Stiamo cercando di iniziare a vederci, di costruire qualcosa insieme - rivela Todeschini -. Ci siamo visti, non dobbiamo nasconderci dietro un dito: c'è una frammentazione totale e c'è bisogno invece di unità. Qui come in Val Susa, dove noi andiamo, partecipiamo per manifestare la nostra contrarietà alla devastazione del territorio. Ci oppo-

niamo manifestando, appoggiamo l'azione legale e il boicottaggio dell'opera, che è legale ma non legittima». Cosa di meglio per veicolare queste idee, se non pensare ad un presidio permanente contro la Tem. «Possiamo iniziare con degli incontri bisettimanali, poi ci ritroveremo in un'assemblea pubblica per mettere in piedi un comitato di Comazzo e dintorni», annuncia Todeschini. Passi che saranno necessari per riunire le forze e stabilire le linee d'azione per poi approdare al presidio sul territorio. Propeudeutici per quello che è già successo in Martesana con la costituzione di un presidio permanente. Intanto è nato il movimento "No Tem - Sì metro" a Comazzo. Inoltre, è in costruzione un sito che raccoglierà le iniziative e attività di tutti i presidi coinvolti, da nord a sud. Idee che sono state annunciate pubblicamente all'assemblea dei giorni scorsi a palazzo Pertusati, dove gli interventi non sono mancati e andavano nella direzione di creare un comitato permanente in grado di fronteggiare l'apertura dei cantieri anche in zona sud. Moltissime le idee, molte le domande, tanta la voglia di provare a creare qualcosa di solido nella zona.

La Corale San Giorgio riscalda Casalmaiocco nella serata dedicata agli studenti più brillanti



Il sindaco Pietro Segalini con i giovani a cui sono state assegnate le borse di studio, sotto un momento del concerto

CASALMAIOCCO Nella fredda notte di giovedì, le voci della Corale di San Giorgio di Montanaso hanno "riscaldato" il cuore dei numerosi casalinghi che sono accorsi nella chiesa parrocchiale di San Martino per assistere al loro concerto. La bellezza barocca della chiesa, le luci natalizie, il calore e la grazia delle voci della corale hanno accompagnato per due ore gli spettatori e li hanno incantati con le più belle e celebri musiche natalizie. Durante l'intervallo del concerto il sindaco Pietro Segalini ha premiato gli alunni più meritevoli che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado. «Cari cittadini - ha esordito Segalini - grazie per essere accorsi qui stasera. Un grazie particolare al parroco don Maurizio che ci ha permesso di ospitare la Corale di San Giorgio. Natale è un momento indimenticabile in cui il pensiero di milioni di persone si concentra su un momento positivo, la nascita del Signore Gesù». A seguire la consegna delle borse di studio. «Questa iniziativa - ha sottolineato il primo cittadino - vuole essere un esempio di come scuola e territorio possono collaborare insieme



per il bene dei nostri ragazzi. La scuola è uno strumento fondamentale perché forma il carattere, introduce alla cultura ed educa al futuro. La scuola raggiungere i suoi obiettivi quando i suoi studenti ottengono brillanti risultati. La vita di un uomo non è frutto del destino, ma di un percorso che vogliamo premiare con

queste borse». La "borsa di studio" consiste in un buono di 250 euro, un libro di inglese e un atlante. Cosetti Enrico, Corvini Gaia, Zani Luca, Scotti Stefano, Zeli Denis Francesca, Agnelli Miriana, Coldani Fabio e Gaddò Elisa sono gli alunni che hanno ricevuto il riconoscimento.

Lara Banfi

PAULLO

Il Pdl sostiene la super strada: «Serve a chi lavora»

■ Il Pdl di Paolo sostiene la Tangenziale est esterna (Tem). Troppi alti i costi di progettazione, il tempo speso dieci anni fa, e ora «non possiamo permetterci nemmeno un giorno di ritardo nella sua realizzazione», dice il coordinatore Luca Lavinci. Una strada in più drenerebbe il traffico, divenuto insostenibile nella fascia sud est milanese dove chi va a lavorare chiede di potersi spostare in tempi accettabili. «Gli artigiani e le imprese dell'asse della Pausse (Zelo Buon Persico, Merlino, Caleppio e Spino, ndr) al mattino ci impiegano due ore per recarsi nei luoghi di lavoro o consegnare le proprie merci con aggravii sui costi o conseguenze quali l'abbassamento della produttività, diventando meno competitivi per le ore che perdono in colonna sulla Pausse - protesta Lavinci -; e questo perché devono prendere l'attuale Tangenziale est per poi dirigersi a nord o sud di Milano». Già dal lontano 2002, si sape-

va dell'opera. «Come mai solo ora, in molti tra sindaci, consiglieri provinciali e assessori, cambiano bandiera e si ergono a paladini di una battaglia che danneggia ancora una volta i cittadini comuni - dice Lavinci -; quei cittadini che non il loro lavoro e le loro tasse pagano anche i loro stipendi. Ma che dovrebbero, secondo loro, stare sempre zitti e accettare i cambiamenti di rotta di chi prima era d'accordo con la Regione e ora si dichiara contro. Noi stiamo e staremo sempre dalla parte della gente che lavora, che si deve muovere ogni giorno, e vorrebbe muoversi agilmente con i mezzi necessari con cui lavora ogni giorno. In un paese e con delle infrastrutture moderne ed efficienti. Vogliamo la riqualificazione della Pausse, tutta, da Milano a Crema, vogliamo la Tem, ma vogliamo e lavoreremo anche per la metropolitana fino a Paolo. Ma ci sono e devono essere delle priorità».

La qualità è scontata,

Acquista un ambiente, l'ipad2 è in omaggio*

l'ipad è un regalo!

* Regolamento e condizioni in negozio o su: www.pratmar.it

P r a t
M a r
A R R E D A M E N T I

Vizzolo Predabissi (MI)

Via G. Di Vittorio, 3 - Tel. 02 9839004 - Fax 02 9835542

San Donato Milanese

SS Pausse Km 1,950 - Tel. 02 37050321/322 - Fax 02 37050323

info@pratmar.it